

MCM/fl/ Prot. 746  
Torino, 06/03/2023

**Spettabili**  
**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
Direzione generale degli affari interni Ufficio II  
- Ordini Professionali e Albi  
c.a.  
**dott. Cesare Russo**  
[segreteria.dginterni.dag@giustizia.it](mailto:segreteria.dginterni.dag@giustizia.it)  
[ufficio2.dginterni.dag@giustizia.it](mailto:ufficio2.dginterni.dag@giustizia.it)

**CONSIGLIO NAZIONALE ARCHITETTI,  
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI**  
[direzione@cnappc.it](mailto:direzione@cnappc.it)

**e p.c.**

**Ordini degli Architetti PPC Italiani**

**Oggetto: Piattaforma centralizzata gestione crediti formativi\_Segnalazione  
disservizi per gli iscritti e per gli Ordini Territoriali.**

Gentilissimi,

la presente comunicazione giunge dopo numerose segnalazioni indirizzate al Consiglio Nazionale volte ad evidenziare le molteplici e gravi carenze della nuova piattaforma centralizzata per la gestione dei crediti formativi.

A partire dal mese di maggio 2022, infatti, il CNAPPC ha sostituito la precedente Im@teria (con cui aveva avviato il servizio fin dall'entrata in vigore dell'obbligo formativo), mettendo online una nuova piattaforma di gestione dei crediti. Da subito gli ordini e gli iscritti hanno registrato i numerosi disservizi della nuova piattaforma, anche di rilevante criticità. Con grande spirito collaborativo questo Ordine (e molti altri) hanno segnalato nel

tempo le svariate problematiche riscontrate, evidenziando l'impossibilità, ancora attuale, di garantire agli iscritti corretta assistenza in relazione all'obbligo di aggiornamento professionale.

Come già comunicato dall'Ordine degli Architetti PPC di Roma, pertanto, riteniamo necessario ribadire l'urgenza di una soluzione alle criticità in essere anche al Ministero competente, nell'interesse primario dei nostri iscritti tenuti all'obbligo di aggiornamento professionale.

Ricordando che:

-Il DPR del 7 agosto 2012, n. 137

- all'Art 3, co. 2 - Albo unico nazionale, recita: *"2. L'insieme degli albi territoriali di ogni professione forma l'albo unico nazionale degli iscritti, tenuto dal consiglio nazionale competente. I consigli territoriali forniscono senza indugio per via telematica ai consigli nazionali tutte le informazioni rilevanti ai fini dell'aggiornamento dell'albo unico nazionale."*
- all'Art. 7, co.1 - Formazione continua prevede che: *"Al fine di garantire la qualità ed efficienza della prestazione professionale, nel migliore interesse dell'utente e della collettività, e per conseguire l'obiettivo dello sviluppo professionale, **ogni professionista ha l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale secondo quanto previsto dal presente articolo. La violazione dell'obbligo di cui al periodo precedente costituisce illecito disciplinare.**"*

-Il Bollettino Ufficiale Ministero Giustizia n.17 del 16-9-2013 e il successivo Bollettino Ufficiale Ministero Giustizia n.13 del 17-7-2017 all'Art. 2 "Gestione dell'aggiornamento e sviluppo professionale continuo" riportano quanto segue:

- co. 2 lett. c): *"Il CNAPPC in attuazione dei compiti definiti all'art. 7 del D.P.R. 7 Agosto 2012, n.137 ... c) definisce e sviluppa i sistemi operativi informatici più idonei per organizzare la registrazione degli eventi di*

*aggiornamento e sviluppo professionale continuo validati e delle attività curriculari di aggiornamento e sviluppo professionale continuo validati e delle attività curriculari di aggiornamento e sviluppo professionale continuo di ogni iscritto, comprensive di attribuzione di crediti formativi professionali e, più in generale, un'efficace gestione coordinata delle attività di aggiornamento e sviluppo professionale continuo sul Territorio nazionale;"*

- co. 3 lett. d): *"L'Ordine territoriale, in osservanza delle linee guida dettate dal CNAPPC ai sensi del presente Regolamento: d) utilizza i sistemi operativi informatici predisposti da CNAPPC per organizzare la trasmissione dei dati informativi degli eventi di aggiornamento e sviluppo professionale continuo."*

-Le Linee Guida e di coordinamento attuative al regolamento per l'aggiornamento e lo sviluppo professionale continuo, predisposte dal CNAPPC assieme agli Ordini provinciali, vigenti dal 1° gennaio 2020 e attualmente in vigore, al paragrafo 6. PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE DEGLI EVENTI FORMATIVI riportano quanto segue:

- Paragrafo 6.1 - Aspetti generali *"...Tutte le attività/eventi formativi di cui al precedente punto 5 devono essere inseriti nella piattaforma telematica del CNAPPC. La piattaforma assegna per ogni attività/evento un codice identificativo che è riportato nella certificazione dei CFP assegnati. La Piattaforma telematica conserva tutte le informazioni relative ai singoli eventi formativi ed in particolare: i dati dell'istanza; i dati del corso e il materiale didattico; i dati sui partecipanti e sui crediti erogati. ... I CFP acquisiti con la partecipazione alle attività/eventi formativi, solamente seguendo le procedure della piattaforma telematica, sono automaticamente registrati nella scheda personale dell'iscritto nell'Albo Unico. ..."*

Segnaliamo i più rilevanti disservizi riscontrati dalla messa online della nuova piattaforma centralizzata:

1. allo stato attuale, a distanza di quasi un anno, non è ancora possibile estrapolare gli elenchi degli architetti in regola e non in regola con l'obbligo di aggiornamento professionale;

2. ad oggi non è ancora previsto il rilascio di una certificazione di regolarità formativa;
3. gli Ordini territoriali si sono trovati ad affrontare il cambiamento di piattaforma telematica senza un adeguato e costante supporto gestionale e senza una puntuale risposta alle problematiche via via segnalate;
4. non tutti gli Ordini territoriali usano ancora la nuova piattaforma introdotta, e questo genera incompletezza di informazioni sulla posizione formativa degli iscritti;
5. la migrazione dei dati dalla precedente piattaforma non è completa e puntuale e sono ancora presenti molte anomalie e dati mancanti (già più volte segnalate);
6. sono stati riscontrati ancora errori relativi al calcolo di esoneri e trasferimenti, nonostante il dialogo della nuova piattaforma con l'Albo unico nazionale;

In conseguenza di quanto fin qui evidenziato, l'Ordine ha registrato un sostenuto aggravio di lavoro per le segreterie ed il personale dedicato alla Formazione impegnati a dare riscontro alle migliaia di telefonate e comunicazioni e-mail degli iscritti in cerca di chiarimenti e assistenza a fronte delle svariate problematiche riscontrate sulla piattaforma.

Come ulteriore conseguenza, l'attività ordinaria di assistenza e di supporto all'erogazione di offerta formativa ha subito rallentamenti, riduzioni e ritardi. L'Ordine ha provato a stimare detto aggravio delle attività in termini di quantità di tempo e risorse impiegate rispetto ai quali ci si riserva di richiedere al CNAPPC un adeguato risarcimento del danno subito (cfr. allegato A).

Alla luce di tutto quanto sopra chiediamo:

- La pianificazione di un processo di risoluzione delle problematiche sopra descritte comprensivo di scadenze temporali, ruoli e responsabilità dei referenti, in carico al CNAPPC;

- L'introduzione di misure da parte del CNAPPC, a sostegno degli Ordini, anche alla luce dei costi extra sostenuti (tempi/risorse umane) e delle perdite subite (per mancata organizzazione e fruibilità di corsi) come sopra evidenziati.

Siamo certi di un pronto riscontro volto alla soluzione da raggiungere in tempi celeri, vista anche l'ormai prossima scadenza del periodo di ravvedimento operoso del terzo triennio formativo -istituito dal CNAPPC proprio a fronte del problematico funzionamento della piattaforma- fissata per il 30/06/2023.

Con l'occasione si chiede anche di valutare l'opportunità, vista l'attuale situazione della piattaforma, di prevedere un ulteriore periodo per il ravvedimento operoso in relazione al triennio formativo 2020/2022.

Cordiali saluti.

Arch. Maria Cristina Milanese  
Presidente



ALLEGATO A

**STIMA COSTI E PERDITE SUBITE PER PROBLEMATICHE PIATTAFORMA  
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DI TORINO**

Stima in termini di tempo e risorse economiche impiegate, costi e perdite derivati dalle criticità di gestione emerse della nuova Piattaforma formativa del CNAPPC.

o Nonostante le difficoltà di precisione si ritiene che siano state impegnate le seguenti risorse dell'Ordine e della Fondazione per l'Architettura relativamente ai mesi tra maggio 2022 e febbraio 2023 per:

- gestione delle problematiche e assistenza che ne è derivata verso gli iscritti: riscontro ad email e telefonate pervenute alla segreteria, comunicazioni di aggiornamento, verifiche su status formativi per ricostruzione singole posizioni, etc: non meno di € 13.000.
- Lavoro dedicato a supporto del CNAPPC per la comprensione, segnalazione e risoluzione dei problemi connessi alla piattaforma, controlli sulla transizione dei dati e reinserimento manuale di quanto mancante per corsi e certificazioni: non meno di € 5.000.

o mancate entrate derivanti da quote di iscrizione ai corsi versate dagli iscritti per l'accesso alle attività formative erogate in modalità sincrona e in presenza sono state stimate in almeno € 20.000. Non avendo potuto usufruire della comunicazione a livello nazionale che la piattaforma dovrebbe garantire.